

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 UNITÀ DI PERSONALE CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO A TEMPO PIENO, NELLA CATEGORIA C POSIZIONE ECONOMICA C1 AREA TECNICA, TECNICO-SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE E MECCANICA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO - DETERMINAZIONE DRUO N. 2 DI DATA 8 GENNAIO 2020

Prova preselettiva di martedì 28 luglio 2020

Traccia 1

1	<p>Come si esprime la legge di Ohm?</p> <p><input type="checkbox"/> $P = R I^2$</p> <p><input type="checkbox"/> $P = V I$</p> <p><input type="checkbox"/> $V = R I$</p> <p><input type="checkbox"/> $I = P/V$</p>
2	<p>Quando si fornisce energia elettrica ad un elemento circuitale e l'energia viene accumulata sotto forma di campo elettrico, come viene chiamato tale elemento circuitale?</p> <p><input type="checkbox"/> induttore</p> <p><input type="checkbox"/> trasformatore</p> <p><input type="checkbox"/> condensatore</p> <p><input type="checkbox"/> resistore</p>
3	<p>Che cosa rappresenta il coefficiente di autoinduzione (generalmente indicato con il simbolo "L")?</p> <p><input type="checkbox"/> il flusso magnetico concatenato dal circuito</p> <p><input type="checkbox"/> il rapporto tra il flusso magnetico concatenato dal circuito e la corrente circolante</p> <p><input type="checkbox"/> il rapporto tra la corrente circolante e il flusso magnetico concatenato dal circuito</p> <p><input type="checkbox"/> il valore dell'energia magnetica accumulata</p>
4	<p>All'aumentare della lunghezza di un conduttore di sezione costante, la sua resistenza elettrica:</p> <p><input type="checkbox"/> aumenta</p> <p><input type="checkbox"/> diminuisce</p> <p><input type="checkbox"/> non varia</p> <p><input type="checkbox"/> a seconda del conduttore possono verificarsi tutte le tre precedenti situazioni</p>

5	<p>Una resistenza da 4 Ω viene collegata ai capi di una batteria da 12 V. Quanto vale la potenza dissipata:</p> <p><input type="checkbox"/> 48 VA</p> <p><input type="checkbox"/> 144 W</p> <p><input type="checkbox"/> 36 W</p> <p><input type="checkbox"/> 12 J</p>
6	<p>Due elementi resistivi hanno rispettivamente valore di resistenza 1 Ω e 54 Ω. Collegandoli in parallelo fra loro, la resistenza equivalente sar�:</p> <p><input type="checkbox"/> = 55 Ω</p> <p><input type="checkbox"/> = 53 Ω</p> <p><input type="checkbox"/> < 1 Ω</p> <p><input type="checkbox"/> = 1 Ω</p>
7	<p>Da cosa � generata una forza elettromotrice (f.e.m.)?</p> <p><input type="checkbox"/> da una tensione continua</p> <p><input type="checkbox"/> da una corrente continua</p> <p><input type="checkbox"/> da una variazione di flusso magnetico</p> <p><input type="checkbox"/> da una variazione di carica elettrostatica</p>
8	<p>Che rapporto c'� fra il valore massimo di una grandezza sinusoidale (per esempio una tensione elettrica) ed il suo valore efficace:</p> <p><input type="checkbox"/> hanno lo stesso valore</p> <p><input type="checkbox"/> $\sqrt{2}$ (radice di 2)</p> <p><input type="checkbox"/> $\sqrt{3}$ (radice di 3)</p> <p><input type="checkbox"/> dipende dallo sfasamento ($\cos \varphi$)</p>
9	<p>Cicli di carico ripetuti nei materiali comportano:</p> <p><input type="checkbox"/> Irrigidimento della risposta meccanica</p> <p><input type="checkbox"/> Rottura del materiale per tensioni possibilmente inferiori alla tensione di rottura</p> <p><input type="checkbox"/> Innalzamento della tensione di rottura</p> <p><input type="checkbox"/> Aumento di temperatura</p>

10	<p>Per misurare lo sforzo a rottura di un materiale si procede con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Prova di lunga durata a temperatura costante <input type="checkbox"/> Prova di breve durata a temperatura costante <input type="checkbox"/> Prova di lunga durata a temperatura variabile <input type="checkbox"/> Prova di breve durata a temperatura variabile
11	<p>Sulla curva tensione-deformazione relativa alla prova di trazione di un materiale, il suo modulo elastico è rappresentato da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Pendenza del ramo elastico <input type="checkbox"/> Massima tensione di proporzionalità elastica <input type="checkbox"/> Massima tensione sopportata dal materiale <input type="checkbox"/> Tensione associata a una deformazione irreversibile di 0,2%
12	<p>Il coefficiente di Poisson di un materiale soggetto a una prova monoassiale descrive:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Pendenza della curva tensione-deformazione <input type="checkbox"/> Deformazione trasversale <input type="checkbox"/> Rapporto della deformazione trasversale rispetto alla deformazione longitudinale <input type="checkbox"/> Rapporto della tensione massima sulla tensione di snervamento
13	<p>Le prove di creep sono finalizzate a rilevare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Il comportamento del materiale in presenza di gradienti termici <input type="checkbox"/> Il comportamento del materiale per uno sforzo improvviso e di durata brevissima <input type="checkbox"/> Il comportamento del materiale a usura <input type="checkbox"/> Il comportamento del materiale per uno sforzo di lunga durata
14	<p>La deformazione plastica si caratterizza per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> avere sempre entità contenute <input type="checkbox"/> essere permanente <input type="checkbox"/> avvenire in materiali fragili <input type="checkbox"/> essere temporanea

15	<p>Al fine dello svolgimento di una prova di compressione, un campione di materiale deve essere predisposto in modo da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> garantire l'afferraggio alle morse <input type="checkbox"/> avere superfici laterali non ruvide <input type="checkbox"/> non rompersi <input type="checkbox"/> prevenire fenomeni di instabilità
16	<p>La rottura di un materiale fragile avviene sempre per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> compressione idrostatica <input type="checkbox"/> deformabilità termica <input type="checkbox"/> tensioni trazione <input type="checkbox"/> peso proprio
17	<p>La prova di indentazione su un materiale fornisce una misura diretta:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> della sua durezza <input type="checkbox"/> della sua resistenza tensionale <input type="checkbox"/> del suo coefficiente di deformabilità termica <input type="checkbox"/> del suo coefficiente di dilatazione termica
18	<p>La rottura di un materiale duttile avviene sempre:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> improvvisamente <input type="checkbox"/> dopo lo sviluppo di deformazioni plastiche <input type="checkbox"/> in condizioni dinamiche <input type="checkbox"/> per carichi termici
19	<p>Il ponte di Wheatstone è:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> un attuatore piezoelettrico per prove cicliche <input type="checkbox"/> un dispositivo che permette la misura di una resistenza elettrica <input type="checkbox"/> un modello strutturale di ponte inglese <input type="checkbox"/> un tipo di collegamento per mettere in serie schede elettroniche
20	<p>Fragilità o duttilità di un materiale sono proprietà dipendenti da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Temperatura di esercizio <input type="checkbox"/> Umidità di esercizio <input type="checkbox"/> Proprietà intrinseche del materiale indipendenti dalle condizioni di esercizio <input type="checkbox"/> Entità dello sforzo medio di esercizio

21	<p>Un materiale duttile è caratterizzato da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Basso modulo elastico <input type="checkbox"/> Elevato coefficiente di Poisson <input type="checkbox"/> Elevata deformazione a rottura <input type="checkbox"/> Bassa temperature di fusione
22	<p>Un valore possibile del coefficiente di Poisson di un materiale è:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> -1,2 <input type="checkbox"/> 0,6 <input type="checkbox"/> 0,4 <input type="checkbox"/> 1
23	<p>Sulla curva tensione-deformazione relativa a una prova monoassiale, la tensione di snervamento di un materiale è rappresentata da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Pendenza del ramo elastico <input type="checkbox"/> Massima tensione di proporzionalità elastica <input type="checkbox"/> Massima tensione sopportata dal materiale <input type="checkbox"/> Tensione associata a una deformazione irreversibile del 5%
24	<p>In generale il fenomeno della strizione della sezione del provino condiziona:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Prova di compressione <input type="checkbox"/> Prova brasiliana <input type="checkbox"/> Prova di trazione <input type="checkbox"/> Prova di flessione su 3 punti

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 UNITÀ DI PERSONALE CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO A TEMPO PIENO, NELLA CATEGORIA C POSIZIONE ECONOMICA C1 AREA TECNICA, TECNICO-SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE E MECCANICA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO - DETERMINAZIONE DRUO N. 2 DI DATA 8 GENNAIO 2020

Prova preselettiva di martedì 28 luglio 2020

Traccia 2

1	<p>Come si esprime la legge di Ohm?</p> <p><input type="checkbox"/> $P = R I^2$</p> <p><input type="checkbox"/> $P = V I$</p> <p><input type="checkbox"/> $V = R I$</p> <p><input type="checkbox"/> $I = P/V$</p>
2	<p>Quando si fornisce energia elettrica ad un elemento circuitale e l'energia viene accumulata sotto forma di campo elettrico, come viene chiamato tale elemento circuitale?</p> <p><input type="checkbox"/> induttore</p> <p><input type="checkbox"/> trasformatore</p> <p><input type="checkbox"/> condensatore</p> <p><input type="checkbox"/> resistore</p>
3	<p>Che cosa rappresenta il coefficiente di autoinduzione (generalmente indicato con il simbolo "L")?</p> <p><input type="checkbox"/> il flusso magnetico concatenato dal circuito</p> <p><input type="checkbox"/> il rapporto tra il flusso magnetico concatenato dal circuito e la corrente circolante</p> <p><input type="checkbox"/> il rapporto tra la corrente circolante e il flusso magnetico concatenato dal circuito</p> <p><input type="checkbox"/> il valore dell'energia magnetica accumulata</p>
4	<p>All'aumentare della lunghezza di un conduttore di sezione costante, la sua resistenza elettrica:</p> <p><input type="checkbox"/> aumenta</p> <p><input type="checkbox"/> diminuisce</p> <p><input type="checkbox"/> non varia</p> <p><input type="checkbox"/> a seconda del conduttore possono verificarsi tutte le tre precedenti situazioni</p>

5

5	<p>In che modo è possibile rifasare un carico fortemente induttivo?</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> collegando il carico attraverso un trasformatore di isolamento <input type="checkbox"/> aggiungendo un elemento induttivo in parallelo <input type="checkbox"/> aggiungendo un elemento capacitivo in parallelo <input type="checkbox"/> non è possibile modificare lo sfasamento
6	<p>Cosa sono i D.P.I.?</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> le Disposizioni Procedurali d'Intervento (DPI) sono le istruzioni riportate sul piano di lavoro, a cui il Tecnico PES (Persona Esperta secondo Norma CEI-EN 50110) deve attenersi per eseguire un lavoro in prossimità di parti elettricamente attive <input type="checkbox"/> i Dispositivi di Primo Intervento (DPI) sono particolari attrezzature utili per il primo soccorso in caso di persona folgorata (p.es. defibrillatore) <input type="checkbox"/> i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) sono delle attrezzature date in dotazione dal datore di lavoro in funzione del tipo di rischio a ciascun lavoratore al fine della prevenzione infortuni <input type="checkbox"/> i Dispositivi di Prevenzione Incidenti (DPI) sono costituiti dall'insieme dell'attrezzatura antinfortunistica presente presso il luogo di lavoro
7	<p>A parità del valore di corrente di elettrocuzione, la pericolosità dell'energia elettrica aumenta:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> in funzione del tempo di permanenza della corrente <input type="checkbox"/> in funzione delle condizioni meteorologiche <input type="checkbox"/> in funzione del flusso magnetico <input type="checkbox"/> in funzione del tipo di abbigliamento della persona colpita
8	<p>A che distanza da un dispersore non si risente più del potenziale indotto nel terreno dalla corrente dispersa a terra?</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 1 metro <input type="checkbox"/> oltre (4+5) volte la distanza massima del dispersore <input type="checkbox"/> oltre 100 volte la distanza massima del dispersore <input type="checkbox"/> nessuna (l'effetto permane anche a distanza infinita)
9	<p>Fragilità o duttilità di un materiale sono proprietà dipendenti da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Temperatura di esercizio <input type="checkbox"/> Umidità di esercizio <input type="checkbox"/> Proprietà intrinseche del materiale indipendenti dalle condizioni di esercizio <input type="checkbox"/> Entità dello sforzo medio di esercizio

10	<p>Un materiale duttile è caratterizzato da:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Basso modulo elastico<input type="checkbox"/> Elevato coefficiente di Poisson<input type="checkbox"/> Elevata deformazione a rottura<input type="checkbox"/> Bassa temperature di fusione
11	<p>Un valore possibile del coefficiente di Poisson di un materiale è:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> -1,2<input type="checkbox"/> 0,6<input type="checkbox"/> 0,4<input type="checkbox"/> 1
12	<p>Sulla curva tensione-deformazione relativa a una prova monoassiale, la tensione di snervamento di un materiale è rappresentata da:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Pendenza del ramo elastico<input type="checkbox"/> Massima tensione di proporzionalità elastica<input type="checkbox"/> Massima tensione sopportata dal materiale<input type="checkbox"/> Tensione associata a una deformazione irreversibile del 5%
13	<p>In generale il fenomeno della strizione della sezione del provino condiziona:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Prova di compressione<input type="checkbox"/> Prova brasiliana<input type="checkbox"/> Prova di trazione<input type="checkbox"/> Prova di flessione su 3 punti
14	<p>Lo sclerometro è uno strumento per la misurazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Resistenza a trazione di un materiale<input type="checkbox"/> Durezza superficiale di un materiale<input type="checkbox"/> Tenacia di un materiale<input type="checkbox"/> Modulo elastico di un materiale
15	<p>Un materiale fragile è caratterizzato da:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Resistenza a trazione dello stesso ordine della resistenza a compressione<input type="checkbox"/> Resistenza a trazione maggiore della resistenza a compressione<input type="checkbox"/> Resistenza a compressione trascurabile<input type="checkbox"/> Resistenza a trazione minore della resistenza a compressione

16	<p>Quando viene sottoposto a un aumento di temperatura un materiale:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Subisce un aumento di volume<input type="checkbox"/> Si irrigidisce<input type="checkbox"/> Subisce una diminuzione di volume<input type="checkbox"/> Non cambia il suo volume
17	<p>Una forza di compressione esercitata su una molla elastica produce:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Un accorciamento direttamente proporzionale alla forza<input type="checkbox"/> Un allungamento direttamente proporzionale alla forza<input type="checkbox"/> Un accorciamento inversamente proporzionale alla forza<input type="checkbox"/> Nessuna variazione di lunghezza
18	<p>L'estensimetro è uno strumento per la misurazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Deformazioni in un materiale<input type="checkbox"/> Sforzi in un materiale<input type="checkbox"/> Moduli elastici del materiale<input type="checkbox"/> Variazione di volume del materiale
19	<p>Il valore del modulo elastico di rigidezza uniassiale (Young) per l'acciaio è indicativamente pari a:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> 120 GPa<input type="checkbox"/> 210 GPa<input type="checkbox"/> 120 N<input type="checkbox"/> 210 N
20	<p>Il valore del coefficiente di Poisson per l'acciaio è indicativamente pari a:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> 0,1<input type="checkbox"/> 0,3<input type="checkbox"/> -0,2<input type="checkbox"/> 0,7
21	<p>Un elemento soggetto a sola trazione sviluppa un valore (in modulo) di tensione:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> nullo presso il baricentro della sezione<input type="checkbox"/> lineare all'interno della sezione<input type="checkbox"/> omogeneo all'interno della sezione<input type="checkbox"/> nullo presso i lembi della sezione

22	<p>La deformazione plastica si caratterizza per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> avere sempre entità contenute <input type="checkbox"/> essere permanente <input type="checkbox"/> avvenire in materiali fragili <input type="checkbox"/> essere temporanea
23	<p>Al fine dello svolgimento di una prova di compressione, un campione di materiale deve essere predisposto in modo da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> garantire l'afferraggio alle morse <input type="checkbox"/> avere superfici laterali non ruvide <input type="checkbox"/> non rompersi <input type="checkbox"/> prevenire fenomeni di instabilità
24	<p>La rottura di un materiale fragile avviene sempre per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> compressione idrostatica <input type="checkbox"/> deformabilità termica <input type="checkbox"/> tensioni trazione <input type="checkbox"/> peso proprio

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 UNITÀ DI PERSONALE CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO A TEMPO PIENO, NELLA CATEGORIA C POSIZIONE ECONOMICA C1 AREA TECNICA, TECNICO-SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE E MECCANICA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO - DETERMINAZIONE DRUO N. 2 DI DATA 8 GENNAIO 2020

Prova preselettiva di martedì 28 luglio 2020

Traccia 3

1	<p>In che modo è possibile rifasare un carico fortemente induttivo?</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> collegando il carico attraverso un trasformatore di isolamento<input type="checkbox"/> aggiungendo un elemento induttivo in parallelo<input type="checkbox"/> aggiungendo un elemento capacitivo in parallelo<input type="checkbox"/> non è possibile modificare lo sfasamento
2	<p>Cosa sono i D.P.I.?</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> le Disposizioni Procedurali d'Intervento (DPI) sono le istruzioni riportate sul piano di lavoro, a cui il Tecnico PES (Persona Esperta secondo Norma CEI-EN 50110) deve attenersi per eseguire un lavoro in prossimità di parti elettricamente attive<input type="checkbox"/> i Dispositivi di Primo Intervento (DPI) sono particolari attrezzature utili per il primo soccorso in caso di persona folgorata (p.es. defibrillatore)<input type="checkbox"/> i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) sono delle attrezzature date in dotazione dal datore di lavoro in funzione del tipo di rischio a ciascun lavoratore al fine della prevenzione infortuni<input type="checkbox"/> i Dispositivi di Prevenzione Incidenti (DPI) sono costituiti dall'insieme dell'attrezzatura antinfortunistica presente presso il luogo di lavoro
3	<p>A parità del valore di corrente di elettrocuzione, la pericolosità dell'energia elettrica aumenta:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> in funzione del tempo di permanenza della corrente<input type="checkbox"/> in funzione delle condizioni meteorologiche<input type="checkbox"/> in funzione del flusso magnetico<input type="checkbox"/> in funzione del tipo di abbigliamento della persona colpita

4	<p>A che distanza da un dispersore non si risente più del potenziale indotto nel terreno dalla corrente dispersa a terra?</p> <p><input type="checkbox"/> 1 metro</p> <p><input type="checkbox"/> oltre (4+5) volte la distanza massima del dispersore</p> <p><input type="checkbox"/> oltre 100 volte la distanza massima del dispersore</p> <p><input type="checkbox"/> nessuna (l'effetto permane anche a distanza infinita)</p>
5	<p>Una resistenza da 4 Ω viene collegata ai capi di una batteria da 12 V. Quanto vale la potenza dissipata:</p> <p><input type="checkbox"/> 48 VA</p> <p><input type="checkbox"/> 144 W</p> <p><input type="checkbox"/> 36 W</p> <p><input type="checkbox"/> 12 J</p>
6	<p>Due elementi resistivi hanno rispettivamente valore di resistenza 1 Ω e 54 Ω. Collegandoli in parallelo fra loro, la resistenza equivalente sarà:</p> <p><input type="checkbox"/> = 55 Ω</p> <p><input type="checkbox"/> = 53 Ω</p> <p><input type="checkbox"/> < 1 Ω</p> <p><input type="checkbox"/> = 1 Ω</p>
7	<p>Da cosa è generata una forza elettromotrice (f.e.m.)?</p> <p><input type="checkbox"/> da una tensione continua</p> <p><input type="checkbox"/> da una corrente continua</p> <p><input type="checkbox"/> da una variazione di flusso magnetico</p> <p><input type="checkbox"/> da una variazione di carica elettrostatica</p>
8	<p>Che rapporto c'è fra il valore massimo di una grandezza sinusoidale (per esempio una tensione elettrica) ed il suo valore efficace:</p> <p><input type="checkbox"/> hanno lo stesso valore</p> <p><input type="checkbox"/> $\sqrt{2}$ (radice di 2)</p> <p><input type="checkbox"/> $\sqrt{3}$ (radice di 3)</p> <p><input type="checkbox"/> dipende dallo sfasamento ($\cos \varphi$)</p>

7

9	<p>Il valore del modulo elastico di rigidezza uniassiale (Young) per l'acciaio è indicativamente pari a:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> 120 GPa<input type="checkbox"/> 210 GPa<input type="checkbox"/> 120 N<input type="checkbox"/> 210 N
10	<p>Il valore del coefficiente di Poisson per l'acciaio è indicativamente pari a:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> 0,1<input type="checkbox"/> 0,3<input type="checkbox"/> -0,2<input type="checkbox"/> 0,7
11	<p>Un elemento soggetto a sola trazione sviluppa un valore (in modulo) di tensione:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> nullo presso il baricentro della sezione<input type="checkbox"/> lineare all'interno della sezione<input type="checkbox"/> costante all'interno della sezione<input type="checkbox"/> nullo presso i lembi della sezione
12	<p>La prova di indentazione su un materiale fornisce una misura diretta:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> della sua durezza<input type="checkbox"/> della sua resistenza tensionale<input type="checkbox"/> del suo coefficiente di deformabilità termica<input type="checkbox"/> del suo coefficiente di dilatazione termica
13	<p>La rottura di un materiale duttile avviene sempre:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> improvvisamente<input type="checkbox"/> dopo lo sviluppo di deformazioni plastiche<input type="checkbox"/> in condizioni dinamiche<input type="checkbox"/> per carichi termici
14	<p>Il ponte di Wheatstone è:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> un attuatore piezoelettrico per prove cicliche<input type="checkbox"/> un dispositivo che permette la misura di una resistenza elettrica<input type="checkbox"/> un modello strutturale di ponte inglese<input type="checkbox"/> un tipo di collegamento per mettere in serie schede elettroniche
15	<p>Lo sclerometro è uno strumento per la misurazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Resistenza a trazione di un materiale<input type="checkbox"/> Durezza superficiale di un materiale<input type="checkbox"/> Tenacia di un materiale<input type="checkbox"/> Modulo elastico di un materiale

16	<p>Un materiale fragile è caratterizzato da:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Resistenza a trazione dello stesso ordine della resistenza a compressione<input type="checkbox"/> Resistenza a trazione maggiore della resistenza a compressione<input type="checkbox"/> Resistenza a compressione trascurabile<input type="checkbox"/> Resistenza a trazione minore della resistenza a compressione
17	<p>Quando viene sottoposto a un aumento di temperatura un materiale:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Subisce un aumento di volume<input type="checkbox"/> Si irrigidisce<input type="checkbox"/> Subisce una diminuzione di volume<input type="checkbox"/> Non cambia il suo volume
18	<p>Una forza di compressione esercitata su una molla elastica produce:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Un accorciamento direttamente proporzionale alla forza<input type="checkbox"/> Un allungamento direttamente proporzionale alla forza<input type="checkbox"/> Un accorciamento inversamente proporzionale alla forza<input type="checkbox"/> Nessuna variazione di lunghezza
19	<p>L'estensimetro è uno strumento per la misurazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Deformazioni in un materiale<input type="checkbox"/> Sforzi in un materiale<input type="checkbox"/> Moduli elastici del materiale<input type="checkbox"/> Variazione di volume del materiale
20	<p>Cicli di carico ripetuti nei materiali comportano:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Irrigidimento della risposta meccanica<input type="checkbox"/> Rottura del materiale per tensioni possibilmente inferiori alla tensione di rottura<input type="checkbox"/> Innalzamento della tensione di rottura<input type="checkbox"/> Aumento di temperatura
21	<p>Per misurare lo sforzo a rottura di un materiale si procede con:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Prova di lunga durata a temperatura costante<input type="checkbox"/> Prova di breve durata a temperatura costante<input type="checkbox"/> Prova di lunga durata a temperatura variabile<input type="checkbox"/> Prova di breve durata a temperatura variabile
22	<p>Nella curva tensione-deformazione relativa alla prova di trazione di un materiale, il suo modulo elastico è rappresentato da:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Pendenza del ramo elastico<input type="checkbox"/> Massima tensione di proporzionalità elastica<input type="checkbox"/> Massima tensione sopportata dal materiale<input type="checkbox"/> Tensione associata a una deformazione irreversibile di 0,2%

23	<p>Il coefficiente di Poisson di un materiale soggetto a una prova monoassiale descrive:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Pendenza della curva tensione-deformazione<input type="checkbox"/> Deformazione trasversale<input type="checkbox"/> Rapporto della deformazione trasversale rispetto alla deformazione longitudinale<input type="checkbox"/> Rapporto della tensione massima sulla tensione di snervamento
24	<p>Le prove di creep sono finalizzate a rilevare:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Il comportamento del materiale in presenza di gradienti termici<input type="checkbox"/> Il comportamento del materiale per uno sforzo improvviso e di durata brevissima<input type="checkbox"/> Il comportamento del materiale a usura<input type="checkbox"/> Il comportamento del materiale per uno sforzo di lunga durata